

The logo features the lowercase letters 'epq' in a sans-serif font. The 'e' is orange, while 'p' and 'q' are dark blue. The letters are positioned in the center of the frame. Surrounding the text are several thick, curved lines in light grey and dark blue, creating a sense of motion and energy. The background is white.

epq

# **EVOLUZIONI NORMATIVE E OPPORTUNITÀ DI MERCATO**

I NUOVI STRUMENTI DI COMPETITIVITÀ PER LE AZIENDE ENERGIVORE A PARTIRE DAL 2024

# AGENDA

- I. Il nuovo regime energivori elettrici
- II. Il nuovo strumento Energy Release
- III. L'autoconsumatore individuale a distanza
- IV. Forme evolute di prosumers
- V. Il futuro del demand response

# CHI SIAMO

Nata nel 2016,  è cresciuta rapidamente diventando uno dei primi operatori in Italia nell'offerta di servizi in ambito flessibilità e energy management.

Siamo aggregatori di risorse, attivi nell'ambito dei meccanismi di partecipazione collettiva ai mercati energetici. Il nostro obiettivo è massimizzare il valore di asset di produzione e consumo dei nostri clienti e dei nostri aggregati.

Cogliamo velocemente le opportunità offerte dal contesto - regolatorio e di mercato - in continua evoluzione.

# COMPANY MILESTONES

## Nascita di EPQ

EPQ nasce dall'idea di un team con profonde competenze in ambito *energy* provenienti da primari operatori. Fornisce servizi di advisory strategica ed external agent per lo start-up di nuove business line per grandi multiutility ed energivori.

2016

## Demand Response

Set-up delle operations al servizio dei propri clienti per rendere servizi di flessibilità alla rete (di emergenza e non). Gestione dinamica sia di asset di produzione di energia che di unità di consumo, proprietari e di terzi.

2018

2019

## Gas Response

Set-up delle operations per servizi di flessibilità di consumi gas naturale di grandi utenti energivori, sia in forma individuale che aggregata.

2021

## Energy Transition Projects

Lancio di iniziative legate alla transizione energetica con capitali propri:

- Comunità Energetiche Rinnovabili;
- On-Site Power Generation (Rinnovabili/CHP);
- Servizi Demand Response avanzati (V2G, Distributed Storage management).

2022

## Renewability

Ingresso nel mondo di produttori da rinnovabili con l'acquisizione di 25 MW di solar plants & una pipeline di circa 100MW.

# AGENDA

- I. **Il nuovo regime energivori elettrici**
- II. Anticipazioni sul possibile strumento di Energy Release
- III. L'autoconsumatore individuale a distanza
- IV. Forme evolute di prosumers
- V. Il futuro del demand response

# EVOLUZIONE NORMATIVA

## Avvio agevolazioni «Energivori»

L'articolo 39 del **DL 83/2012** introduce sconti a consuntivo sulle componenti A degli oneri generali di sistema alle imprese manifatturiere, con consumo superiore a **2,4 GWh/anno**, sulla base della loro intensità elettrica su fatturato (**iFAT**)

2013

## Riforma agevolazioni DM MiSE 21.12.2017

Il DM di fine 2017, adegua le agevolazioni alle Linee Guida CE 2024-2020, introducendo applicazione agevolazioni **anche** in considerazione della intensità elettrica su Valore Aggiunto Lordo (**iVAL**) e riducendo consumo soglia ad **1 GWh/anno**

2018

## Adeguamento agevolazioni a policy EU aiuti di stato

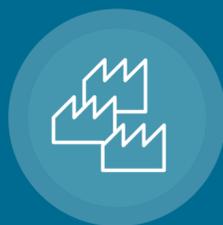
2024

Adeguamento della normativa nazionale alla comunicazione della Commissione **EU 2022/C 80/01** in materia di Aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia

2028

# REQUISITI D'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (ANNO Y+1)

Consumo annuo di energia elettrica nell'anno precedente (y-1)  $\geq$  a 1 GWh



&

Codice NACE attività incluso in elenchi Com. Commissione Europea 2022/C 80/01

«**Seconda Grandfathering clause**» : sono comunque ammesse alle agevolazioni le imprese che hanno codice NACE non idoneo, ma hanno beneficiato nel 2022 o 2023 delle agevolazioni Elettrivori di cui al precedente DM 21/12/2017

# CLASSI D'AGEVOLAZIONE

Il nuovo quadro regolatorio prevede la classificazione delle imprese che accedono alle agevolazioni in **3 CLASSI:**

a)

Ad alto rischio  
rilocalizzazione

b)

A rischio  
rilocalizzazione

c)

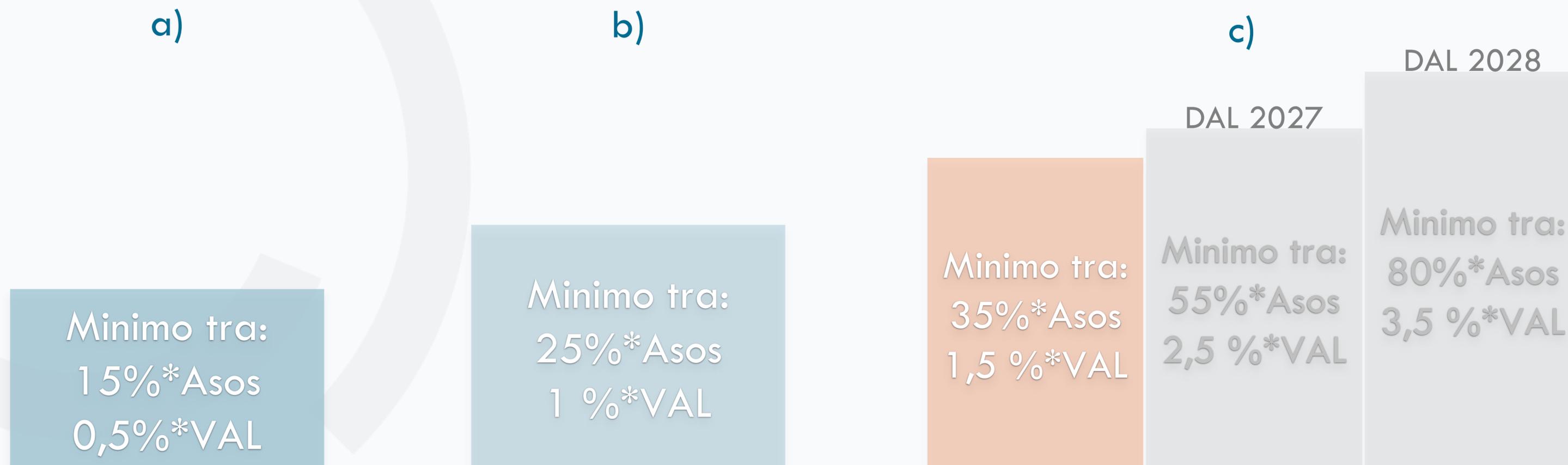
«grandfathering  
clause»



ELENCHI CODICI NACE ALLEGATI A COMUNICAZIONE DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA 2022/C 80/01

# L'AGEVOLAZIONE 2024-2028

Le imprese che rispettano i requisiti e che provvedono all'invio della richiesta di inserimento nell'elenco delle imprese elettrivore gestito da CSEA, **corrispondono** la componente **Asos** degli Oneri Generali di Sistema, secondo la **CLASSE** di appartenenza, **limitatamente a:**



**N.B.:**  $A_{SOS}$  DA MOLTIPLICARE CON PRELIEVO ANNUO IMPRESA;  
VAL=VALORE AGGIUNTO LORDO DELL' IMPRESA;

# MINIMA CONTRIBUZIONE ANNUA GARANTITA

Ogni impresa dovrà corrispondere in ogni caso un contributo relativo alla componente **Asos** almeno equivalente a  
**0,5 €/MWh**

# POSSIBILE UPGRADE AGEVOLAZIONE

Il decreto prevede che le classi c) e b) possano godere di maggiori agevolazioni nel caso in cui:

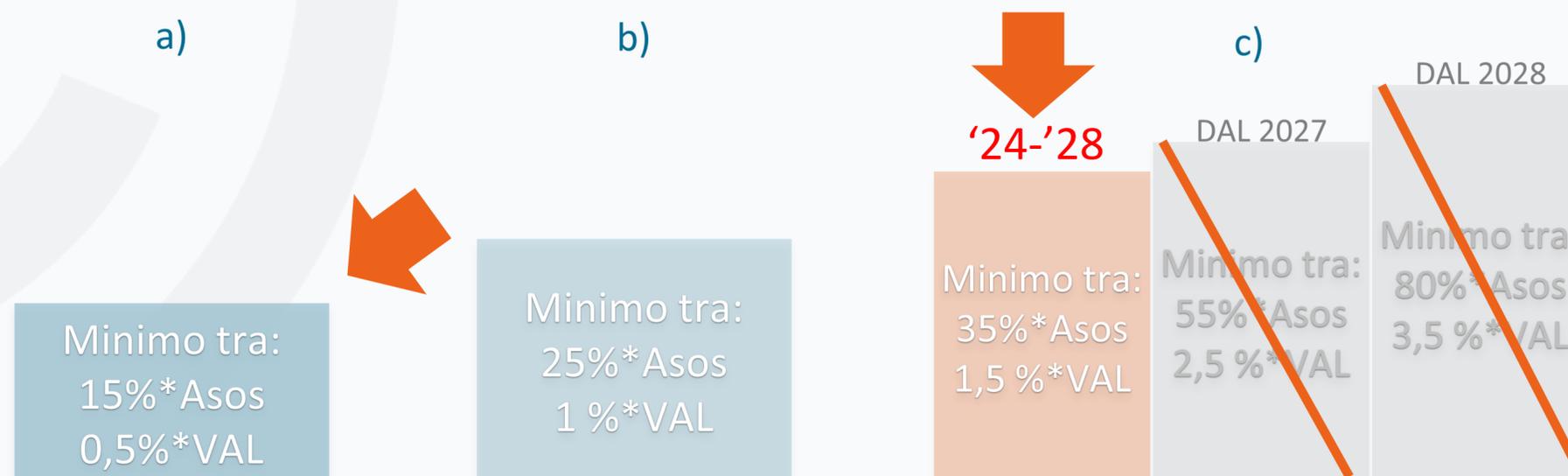
almeno il **50%** del proprio consumo di energia elettrica sia **soddisfatto con energia da fonti rinnovabili**

di cui:

a) almeno il 10% assicurato mediante un contratto di **approvvigionamento a termine**

OPPURE

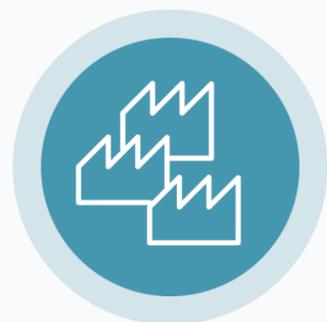
b) almeno il 5% garantito mediante **energia prodotta in sito o in sua prossimità (SSPC/Autoconsumatore individuale con linea diretta)**



N.B.: Asos DA MOLTIPLICARE CON PRELIEVO ANNUO IMPRESA;  
VAL=VALORE AGGIUNTO LORDO DELL'IMPRESA;

# OBBLIGHI PER LE IMPRESE AGEVOLATE (CONDIZIONALITÀ VERDI)

ALMENO UNA



## DIAGNOSI ENERGETICA D.LGS 102/14

Anche nel caso in cui  
siano certificate  
ISO 50001

&



## ATTUARE INTERVENTI RACCOMANDATI DA DIAGNOSI

Attuare le raccomandazioni di cui al rapporto di diagnosi energetica, qualora il tempo di ammortamento degli investimenti a tal fine necessari non superi i tre anni e il relativo costo non ecceda l'importo dell'agevolazione percepita;



## 30% DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Ridurre l'impronta di carbonio del consumo di energia elettrica fino a coprire almeno il 30 per cento del proprio fabbisogno da fonti che non emettono carbonio;



## INVESTIRE IN RIDUZIONE EMISSIONI CO2

Investire una quota pari almeno al 50 per cento dell'importo dell'agevolazione in progetti che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra al fine di determinare un livello di riduzioni al di sotto del parametro di riferimento utilizzato per l'assegnazione gratuita nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione europea, del 12 marzo 2021.

# ESEMPIO – AGEVOLAZIONI '23 VS. '24 – CASO «A»



- Codice ATECO: 22.21 Fabbricazione materie plastiche -> Elenco ad ALTO Rischio rilocalizzazione
- Prelievo e Consumo annuo: **10 GWh**
- VAL: **2.000.000 €**

**2024**

Classe: **Classe «a» (Alto Rischio)**  
Contribuzione minima: **0,5%\*VAL**  
Contribuzione: **10.000 €**  
Contrib. Unitaria equivalente: **1 €/MWh**  
Agevolazione goduta\*: **390.000 €**

*Obblighi : diagnosi 102/14*

**+**

**Almeno uno tra:**

- interventi consigliati da diagnosi
- acquisto G.O. certificazione 30%-> **-21k€**
- investire in riduzione CO2 almeno **195k€**

**2023**

Classe : **VAL.2**  
Contribuzione minima: **1,5%\*VAL**  
Contribuzione: **30.000 €**  
Contrib. Unitaria equivalente: **3 €/MWh**  
Agevolazione goduta\*: **370.000 €**

*Obblighi : diagnosi 102/14*

## NEXT STEPS

- La riforma è subordinata “alla preventiva autorizzazione della Commissione Europea” che deve ancora pervenire;
- ARERA ha avviato il procedimento per l’attuazione della riforma che dovrà concludersi entro 60 giorni dall’autorizzazione della Commissione Europea;
- Il portale Elettrivori CSEA è disponibile per le dichiarazioni Elettrivori 2024 **dal 1 al 22 Dicembre 2023** e **dal 1 al 28 Febbraio 2024**;
- Il 23 Novembre il **DCO 545** ha aperto consultazione circa le modalità operative per l’applicazione del nuovo regime energivori. **Chiusura consultazione: 11 Dicembre**;
- **Atteso Decreto MASE e regole ENEA/GSE/CSEA con modalità e criteri di verifica:**
  - del soddisfacimento delle condizioni di upgrade e
  - **dell’assolvimento degli obblighi**

# AGENDA

- I. Il nuovo regime energivori elettrici
- II. Il nuovo strumento Energy Release**
- III. L'autoconsumatore individuale a distanza
- IV. Forme evolute di prosumers
- V. Il futuro del demand response

# DL SICUREZZA ENERGETICA – ART.1 «ENERGY RELEASE»

Soggetti ammissibili: **Elettrivori** come da D.L. 131 del 29.9.2023

Obiettivo: promuovere **investimenti in impianti FER > 1 MW**



- 1. Priorità ad Elettivori su autorizzazioni impianti FER su superfici demanio pubblico**
- 2. Anticipazione benefici nelle more della realizzazione di un impianto FER («Energy release»)**

# DL SICUREZZA ENERGETICA – ART.1 «ENERGY RELEASE»

Energy release (anticipazione) a cliente per 3 anni

Contratto per differenze  
(prezzo fisso GSE vs. PUN\*)

ENTRO 40 MESI

Primo parallelo impianto FER > 1 MW

Investimento cliente, **anche in forma aggregata**, o investimento di terzi con PPA a cliente

(Restituzione) energy release a GSE in 20 anni

Contratto per differenze  
(prezzo fisso GSE vs. PUN\*)

# DL SICUREZZA ENERGETICA – ART.1

## CARATTERISTICHE IMPIANTO

**nuovo o rifacimento** (con potenza incrementale) **> 1 MW** e:

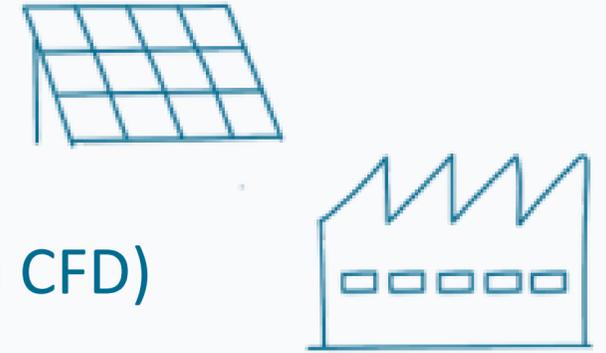
tale che energia annua immessa sia  $> 2 * [\text{energia annua «anticipata»}]$

&

Energia annua «anticipata» con Energy release  $\leq$  Consumo annuo Elettrivoro

Energia anticipata totale nei **3 anni**, sarà oggetto di restituzione a GSE in **20 anni**

# ESEMPIO: IMPIANTO DA 1 MW



Potenza Impianto: 1 MW  
Energia Annua Prodotta: 1300 MWh  
Avvio impianto: 1/9/2027 (entro 40 mesi da firma CFD)  
Consumo cliente Energivoro: 4000 MWh/y

36 MESI

## ENERGY RELEASE

Energia anticipata da GSE:  $50\% * 1300 \text{ MWh/y} = 650 \text{ MWh/y}$   
(es.: da 1/7/2024 a 30/6/2027)  
Durata: max 36 mesi  
Contratto: CFD con controparte GSE  
Prezzo: Prezzo GSE<sub>1</sub> vs. PUN

20 ANNI

## RESTITUZIONE energia oggetto di anticipazione a GSE

Energia da restituire a GSE annualmente: 7,5% (97,5 MWh/y)  
Periodo: 20 anni da avvio impianto (1/9/2027-31/8/2047)  
Contratto: CFD con controparte GSE  
Prezzo: (nessun adeguamento inflazione) Prezzo GSE<sub>2</sub> vs. PUN

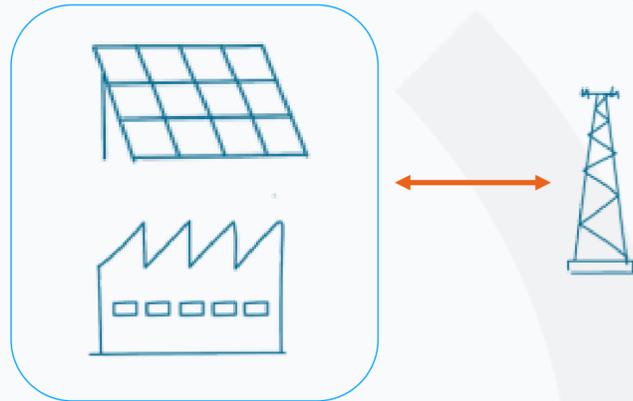
**!Prezzo GSE<sub>1</sub>= Prezzo GSE<sub>2</sub>! e riflessivo dei costi di produzione della tecnologia**

# AGENDA

- I. Il nuovo regime energivori elettrici
- II. Anticipazioni sul possibile strumento di Energy Release
- III. L'autoconsumatore individuale a distanza**
- IV. Forme evolute di prosumers
- V. Il futuro del demand response

# AUTOCONSUMO INDIVIDUALE FISICO/VIRTUALE

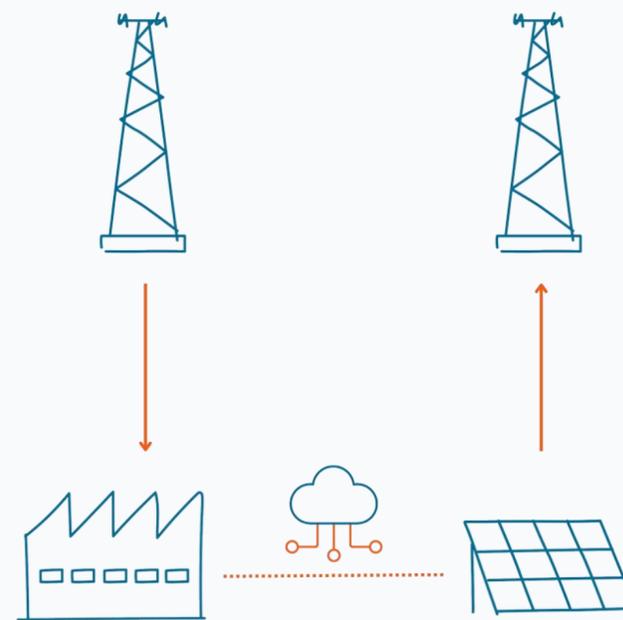
FISICO — SISTEMA SEMPLICE DI PRODUZIONE E CONSUMO



## CONNESSIONE DIRETTA A CONSUMATORE

- Risparmio oneri in bolletta
- Vendita energia eccedente
- Condivisione unico POD
- **Non più necessaria** contiguità

VIRTUALE — AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA CHE USA RETE PUBBLICA



## AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA

- 2 POD distinti
- Bolletta consumo invariata
- **Incentivo GSE** (<1 MW)
- Ristoro ARERA
- Vendita energia prodotta

AUTOCONSUMO **VIRTUALE** INTRODUCE UNA CONFIGURAZIONE INEDITA

# AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA

Articolo 30, comma 1, lettera a), numero 2.2), del Decreto legislativo 199/21;  
Del. ARERA 727/22 – TIAD -> Autoconsumo diffuso

Un consumatore può utilizzare la rete di distribuzione esistente per condividere l'energia prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili con i punti di prelievo dei quali sia titolare, consumandola virtualmente, secondo applicazione di semplice algoritmo.

Il produttore può anche essere un **soggetto terzo**, diverso dal consumatore.

Se produzione e consumo sono **sottese alla medesima cabina primaria (AT)**, l'energia virtualmente autoconsumata gode dei seguenti benefici:

**IMPIANTO/I nuovo (o rifacimento) di potenza singolarmente < 1 MW**

**Vendita** energia a mercato (Prezzo zonale «Pzn»)

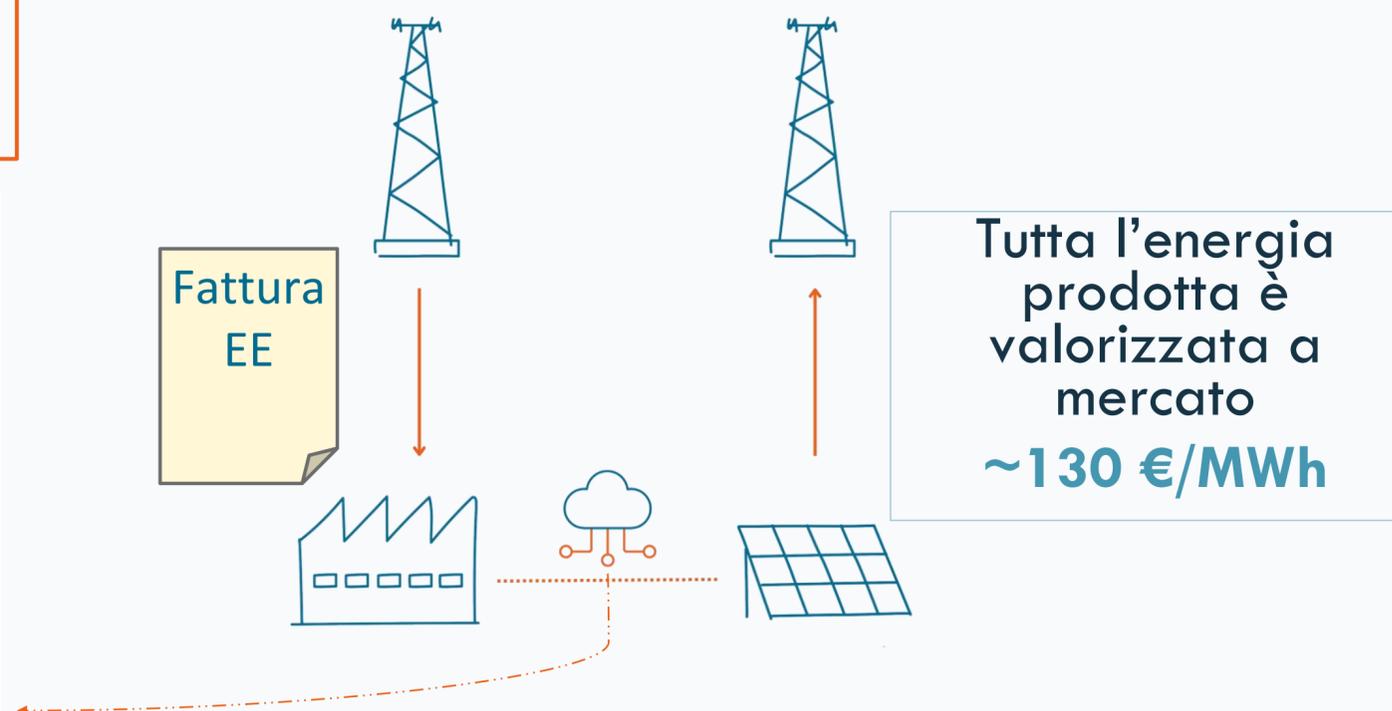
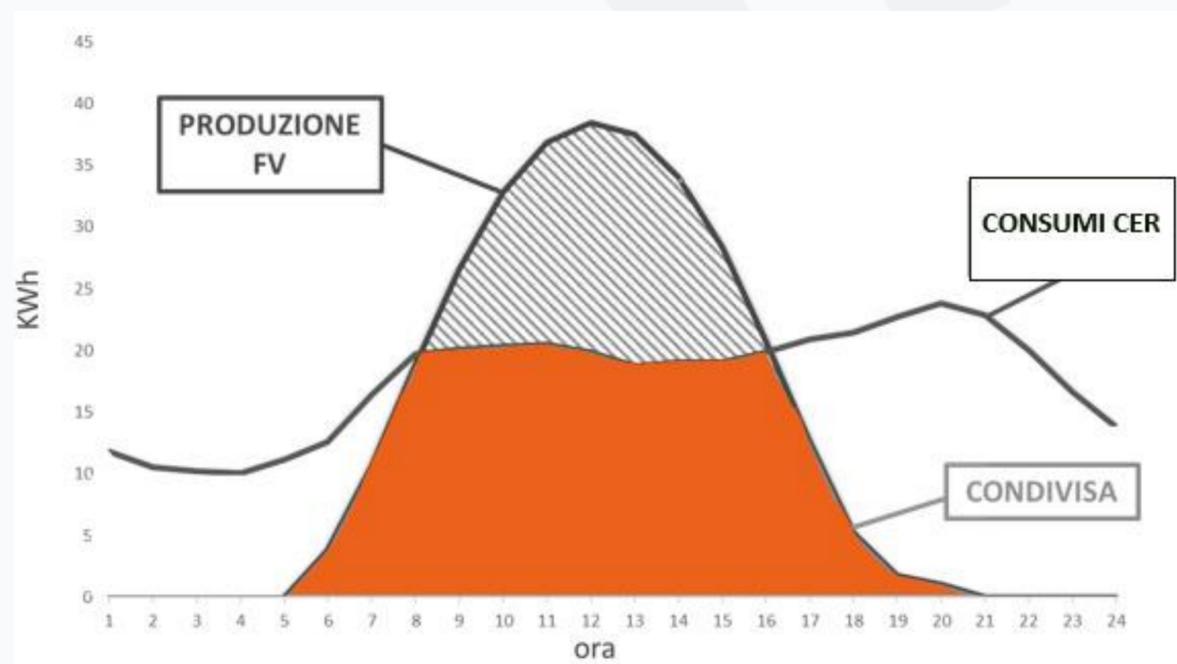
+ **INCENTIVO\*** GSE PER 20 ANNI: [€/MWh ]= 60 + max (0;180-Pzn) con «cap» @**100 €/MWh**

+ **RISTORO** TARIFFE ARERA DISTRIBUZIONE: [€/MWh]= circa **8 €/MWh**

# AUTOCONSUMMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA

## ENERGIA INCENTIVATA:

Per ogni ora, è il MIN (prodotta; consumata)



Sull'energia incentivata:

~ 100 €/MWh

+

7-10 €/MWh\*



L'incentivo replica in parte, in assenza di autoconsumo fisico, il risparmio in bolletta che si otterrebbe da esenzione oneri su autoconsumi

L'incentivo derivante da energia condivisa eccedente il 55% della prodotta su base annua, **DEVE** essere destinato a iniziative sociali a beneficio del territorio



# AGENDA

- I. Il nuovo regime energivori elettrici
- II. Anticipazioni sul possibile strumento di Energy Release
- III. L'autoconsumatore individuale a distanza
- IV. Forme evolute di prosumers**
- V. Il futuro del demand response

# I NUOVI MODELLI DI PROSUMERS



## MODELLI DI «AUTO-DISPACCIAMENTO»

Il **Soggetto**, con la medesima ragione sociale, è **produttore e consumatore**. Non è necessaria la colocalizzazione delle sue unità di consumo e di produzione nel medesimo sito o medesima zona di mercato.

Un **operatore** di mercato opera come sleever dell'energia prodotta dagli assets a favore dei consumi del Soggetto.

Modelli innovativi



## AGGREGAZIONI DI INVESTIMENTO

Il **Soggetto** aderisce ad una aggregazione societaria di consumatori con l'obiettivo di delegare tutte le attività legate agli assets (dallo sviluppo al dispacciamento dell'energia).

Ancora una volta, non è necessaria la colocalizzazione delle sue unità di consumo e di produzione nel medesimo sito o medesima zona di mercato. **L'aggregatore** si occuperà di tutte le attività legate alla vita degli impianti

## MODELLI ASSET BASED

Capex + Opex (<60Eur/MWh)



## PPA (ON-SITE/OFF-SITE)

Il **Soggetto** sottoscrive un accordo di medio/lungo periodo con un Operatore che investe direttamente per la realizzazione degli assets (o sottoscrive a sua volta contratti di ritiro con altri proprietari di assets).

La colocalizzazione ancora una volta non è necessaria (semmai un'opportunità).

## MODELLO MARKET BASED

Sconto/premio su alternativa di mercato (forward, DM FER, Energy release)

# LA VALUE CHAIN DEI NUOVI MODELLI



INVESTIMENTO & SVILUPPO



GESTIONE OPERATIVA ASSET



GESTIONE ENERGIA DALL'ASSET



# MATRICE DELLE OPPORTUNITÀ

		ENERGIVORI (DL 131 DEL 9/9/23)				ENERGY RELEASE (BOZZA DECRETO «SICUREZZA ENERGETICA»)	FORME INCENTIVANTI PER AUTOCONSUMO DIFFUSO (BOZZA ... )
		Condizionalità accesso (30% EE da FER)	Upgrade categoria agevolazioni			Investimenti in impianti FER che consentono accesso a contratti con GSE	Accesso a incentivo e ristoro costi di rete.
			50% EE da FER	10% EE da PPA	5% ON-SITE		
Modelli innovativi							Se soddisfatti i criteri prescritti da Decreto e regole tecniche 
	MODELLI DI «AUTO-DISPACCIAMENTO»	✓	✓	✓	✗	✓	✓
	AGGREGAZIONI DI INVESTIMENTO	✓	✓	✓	✗	✓	✓
	PPA ON-SITE / AUTOPRODUZIONE	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	PPA OFF-SITE	✓	✓	✓	✗	✓	✓
	GARANZIE D'ORIGINE	✓	✗	✗	✗	✗	N.A.

# IL TRACK RECORD EPQ NEI NUOVI MODELLI



MODELLI DI «AUTO-DISPACCIAMENTO»

27

MW oggetto di sviluppo del modello **Green Prosumer**



AGGREGAZIONI DI INVESTIMENTO

28

MW costruiti

15

MW in realizzazione all'interno di **Renewability**



PPA\*

73

GWh annuali di energia annuale a clienti

\*I numeri comprendono anche i volumi gestiti dalle società collegate Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Trading

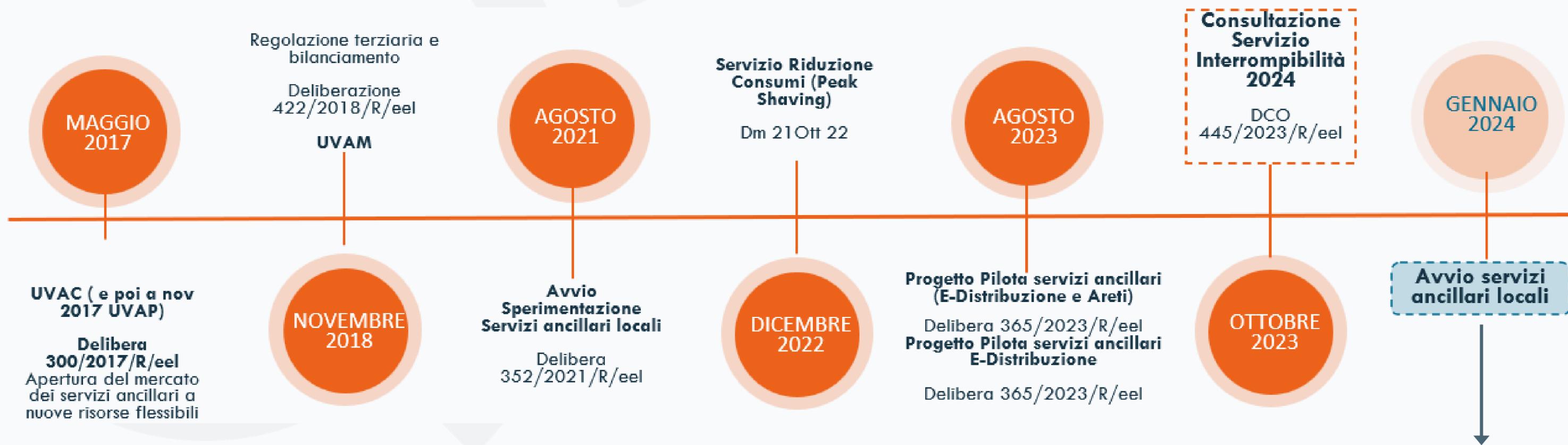
# AGENDA

- I. Il nuovo regime energivori elettrici
- II. Anticipazioni sul possibile strumento di Energy Release
- III. L'autoconsumatore individuale a distanza
- IV. Forme evolute di prosumers
- V. Il futuro del demand response**

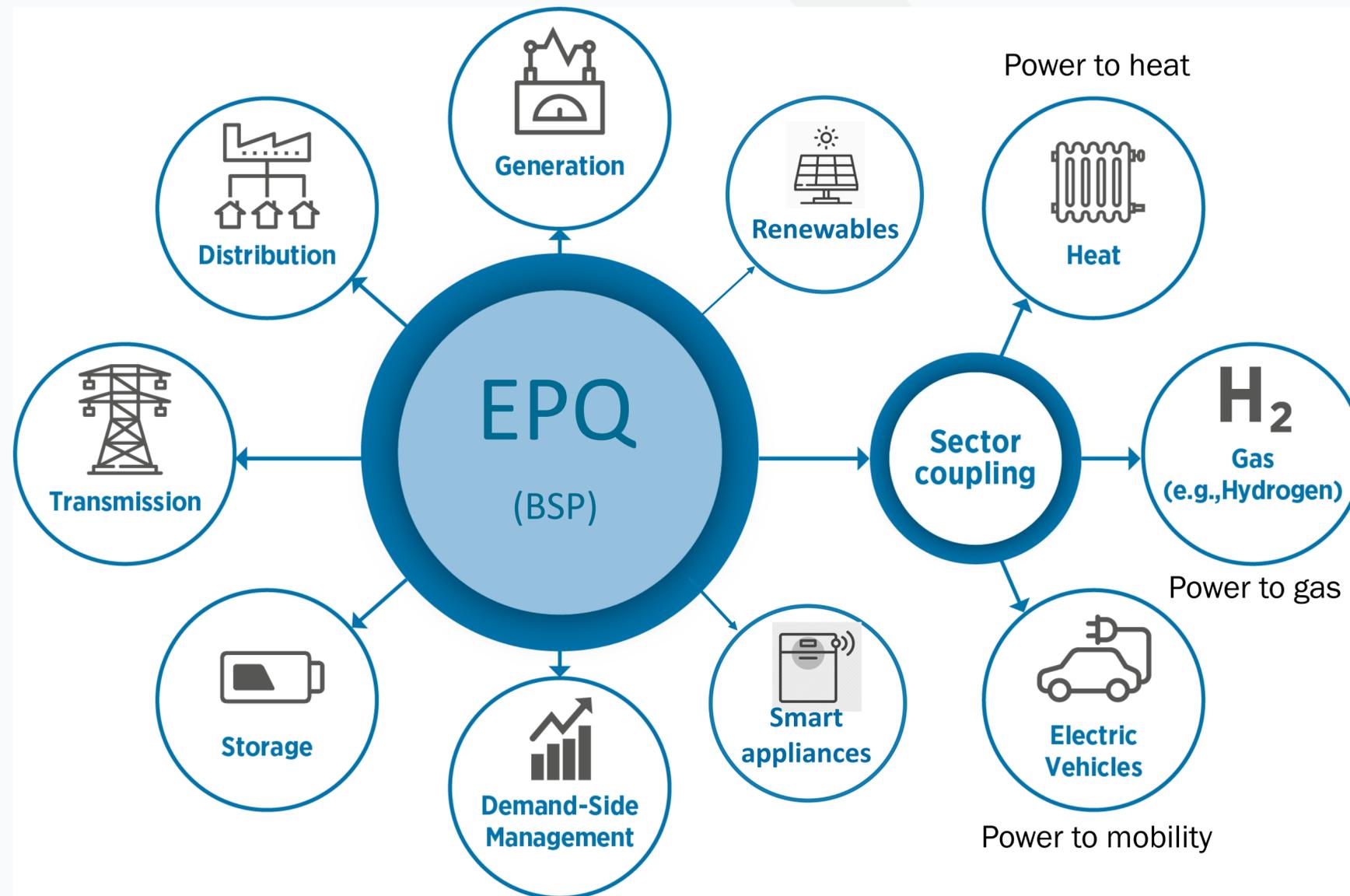
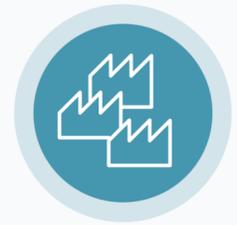
# LO SVILUPPO DELLA FLESSIBILITÀ IN ITALIA



EPQ è tra i principali operatori in Italia nell'offerta di servizi in ambito flessibilità. È un **aggregatore** di risorse nei servizi di **interrompibilità elettrica istantanea**, **UVA (Unità Virtuali Abilitate)**, **servizio di riduzione consumi**.



EPQ guarda con particolare interesse I **SERVIZI ANCILLARI SULLA RETE DEL DISTRIBUTORE** che prenderanno vita a partire dal 2024 e coinvolgeranno non solo grandi consumatori di energia ma anche risorse distribuite di taglia più piccola (generazione, consumo, accumulo, veicoli elettrici).



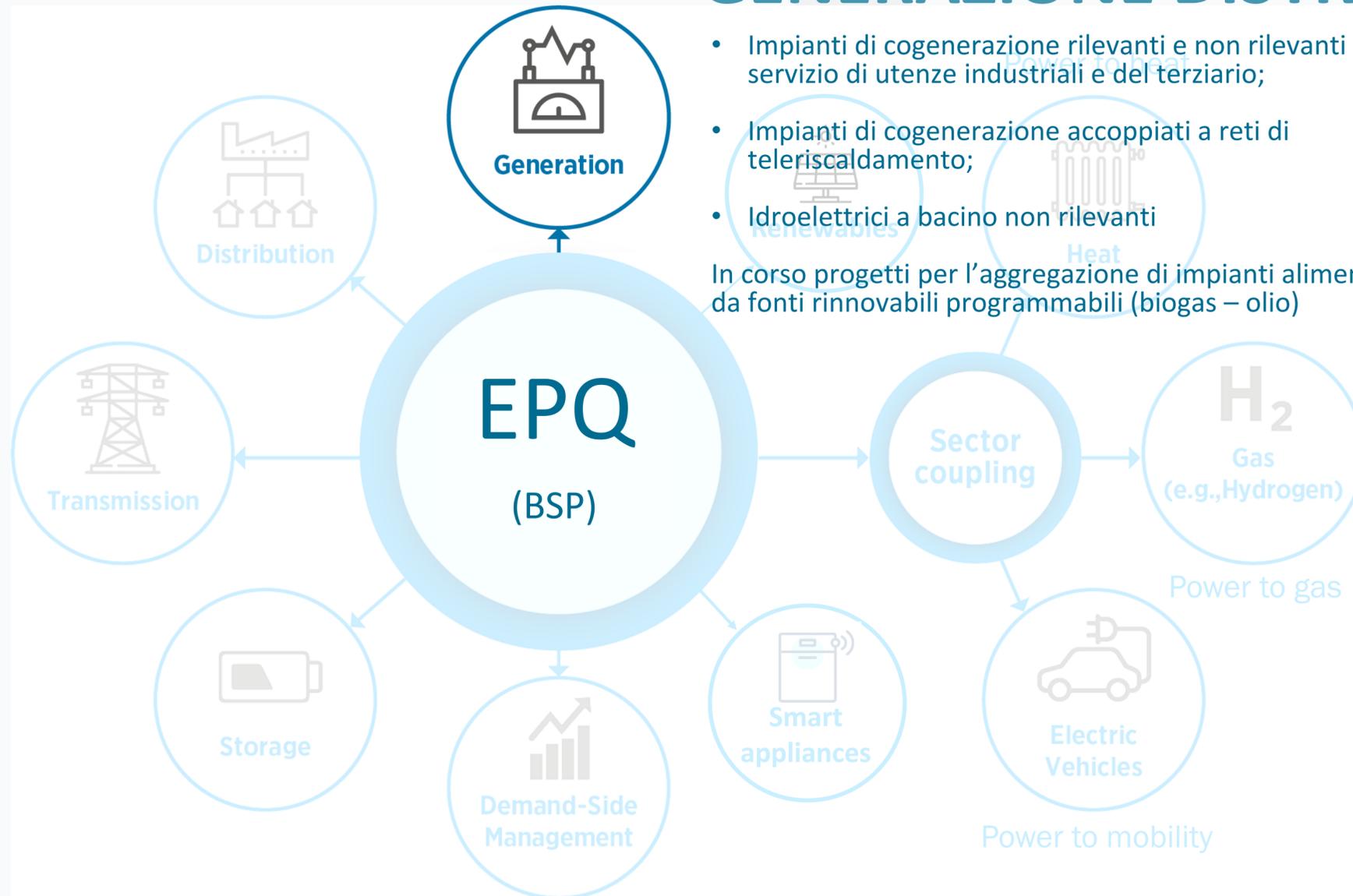
Il Demand Response rappresenta una delle opzioni a cui il TSO (Terna) può attingere per garantire l'**equilibrio del sistema elettrico italiano**.

Lo strumento oggi diffuso sono le **Unità Virtuali Miste** (cosiddette "**UVAM**")

Le UVAM sono **abilitate a fornire servizi di rete** modulando i propri carichi e/o la generazione in risposta ad un segnale ricevuto dal TSO e per il tramite di un BSP (**Balancing Service Provider**) ossia un soggetto Aggregatore nell'ambito Demand Response.



## GENERAZIONE DISTRIBUITA

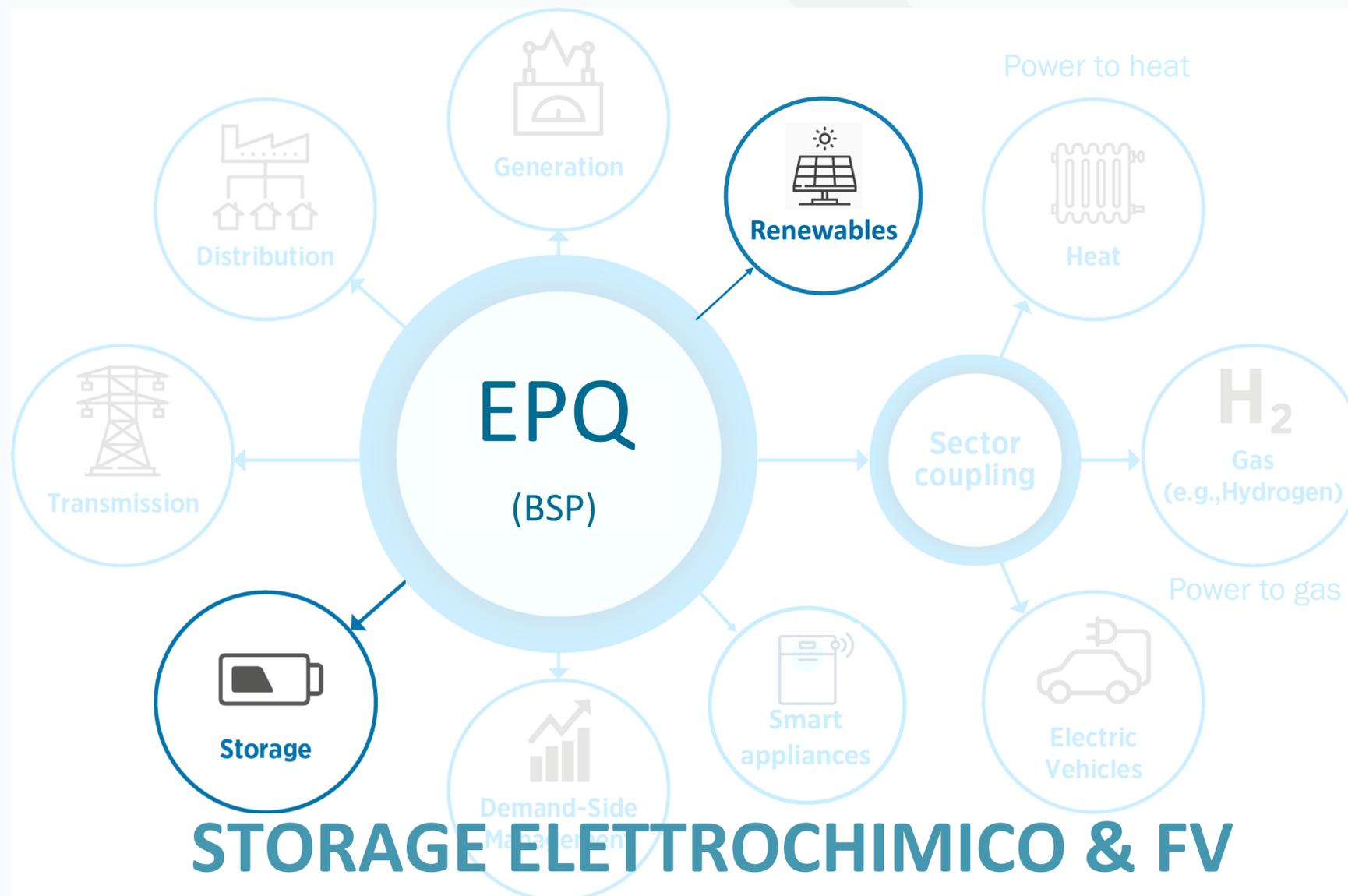


- Impianti di cogenerazione rilevanti e non rilevanti a servizio di utenze industriali e del terziario;
  - Impianti di cogenerazione accoppiati a reti di teleriscaldamento;
  - Idroelettrici a bacino non rilevanti
- In corso progetti per l'aggregazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili programmabili (biogas - olio)

Il Demand Response rappresenta una delle opzioni a cui il TSO (Terna) può attingere per garantire **l'equilibrio del sistema elettrico italiano**.

Lo strumento oggi diffuso sono le **Unità Virtuali Miste** (cosiddette "UVAM")

Le UVAM sono **abilitate a fornire servizi di rete** modulando i propri carichi e/o la generazione in risposta ad un segnale ricevuto dal TSO e per il tramite di un BSP (**Balancing Service Provider**) ossia un soggetto Aggregatore nell'ambito Demand Response.



Sono in corso progetti per la valorizzazione della flessibilità esprimibile dai piccoli sistemi di storage accoppiati a impianti fotovoltaico di scala domestica o media taglia industriale.

Il Demand Response rappresenta una delle opzioni a cui il TSO (Terna) può attingere per garantire l'equilibrio del sistema elettrico italiano.

Lo strumento oggi diffuso sono le Unità Virtuali Miste (cosiddette "UVAM")

Le UVAM sono abilitate a fornire servizi di rete modulando i propri carichi e/o la generazione in risposta ad un segnale ricevuto dal TSO e per il tramite di un BSP (Balancing Service Provider) ossia un soggetto Aggregatore nell'ambito Demand Response.

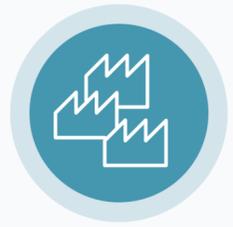


Sono in corso progetti per la valorizzazione della flessibilità esprimibile dalla mobilità elettrica sia con tecnologia V1G che con tecnologia V2G.

Il Demand Response rappresenta una delle opzioni a cui il TSO (Terna) può attingere per garantire **l'equilibrio del sistema elettrico italiano**.

Lo strumento oggi diffuso sono le **Unità Virtuali Miste** (cosiddette **“UVAM”**)

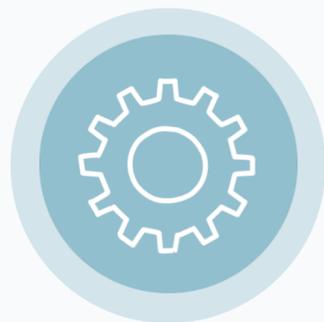
Le UVAM sono **abilitate a fornire servizi di rete** modulando i propri carichi e/o la generazione in risposta ad un segnale ricevuto dal TSO e per il tramite di un BSP (**Balancing Service Provider**) ossia un soggetto **Aggregatore** nell'ambito Demand Response.



Il Demand Response rappresenta una delle opzioni a cui il TSO (Terna) può attingere per garantire l'equilibrio del sistema elettrico italiano.

Lo strumento oggi diffuso sono le Unità Virtuali Miste (cosiddette "UVAM")

Le UVAM sono abilitate a fornire servizi di rete modulando i propri carichi e/o la generazione in risposta ad un segnale ricevuto dal TSO e per il tramite di un BSP (Balancing Service Provider) ossia un soggetto Aggregatore nell'ambito Demand Response.



## CARATTERISTICHE

Impianti industriali

- Qualunque tipo di UC
- Qualunque tipo di UP



## REMUNERAZIONE

Fissa:

**fino a 30.000 €/MW/anno**  
per la disponibilità alla modulazione

**Variabile**

**Più di 400 €/MWh**  
per ogni effettiva movimentazione



## PUNTI CHIAVE

N.B.

- la potenza contrattualizzata deve essere aggregata fino a raggiungere una potenza **minima di 1 MW**



## NEWS

**Nuovo regolamento da nov-23**

- Due prodotti disponibili
- **Strike price indicizzato al PUN**

# LE UVAM DI EPQ

18

UVAM a livello nazionale

>50

siti industriali

145

MW qualificati

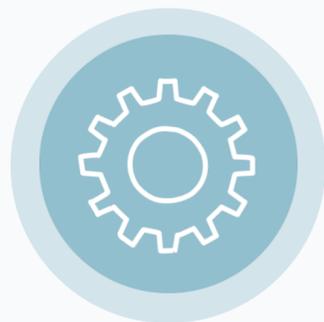
3

milioni Euro/anno di valore generato



EPQ ha un'esperienza consolidata nello studio e implementazione di soluzioni che consentano di **massimizzare il valore economico della flessibilità degli asset energetici** dei propri Clienti, attivando opzioni fisiche reali (gestione dinamica di produzione e consumo) o attraverso meccanismi che prevedono una remunerazione per la disponibilità

# MERCATI LOCALI DELLA FLESSIBILITÀ



## CARATTERISTICHE

- province di Cuneo, Benevento, Foggia e Venezia
- **Qualunque tipo di UP e UC >25 kW**
- Roma
- **Qualunque tipo di UP e UC >3 kW**



## REMUNERAZIONE

**Fissa:**  
**fino a 30.000 €/MW/anno**  
per la disponibilità alla modulazione

**Variabile**  
**Max 500 €/MWh**  
per ogni effettiva movimentazione



## PUNTI CHIAVE

- N.B.**
- Cap price definito per microarea
  - Aste suddivise per biemestri

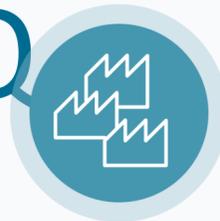


## NEWS

- Nuove procedure e nuovi DSO**
- Prossima asta per marzo-maggio
  - Prossima asta per maggio-settembre

In attesa del progetto pilota dedicato a **Milano e Brescia**

# I MERCATI LOCALI DELLA FLESSIBILITÀ DI EPO



PRIME ASTE 2024

NEWS

**Epq** ha partecipato alle prime aste di entrambe i progetti. Nella procedura del 22 novembre di Areti **si è aggiudicata il 30% della capacità richiesta** confermandosi come principale operatore di mercato nell'ambito flessibilità.

Il prezzo medio della disponibilità è stato di 25.508 euro/MW/anno, il valore medio per la variazione a salire 307,2 euro/MWh

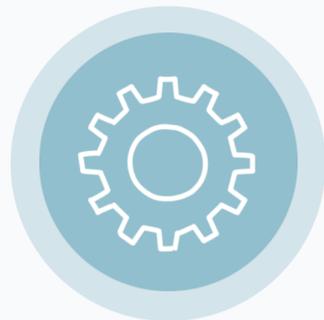
# ■ INTERROMPIBILITÀ ELETTRICA



Il servizio è uno degli **strumenti di cui il TSO dispone ai fini dell'esercizio in sicurezza del sistema elettrico**, al fine di mitigare il rischio di disalimentazioni nelle diverse condizioni di esercizio.

Il TSO, tramite la propria rete di telecontrollo, interviene da remoto su siti industriali o utenze “energivore” (con potenza media mensile maggiore o uguale a 1 MW) di soggetti volontari mediante **interruzioni istantanea di alimentazione elettrica**.

# INTERROMPIBILITÀ ELETTRICA



## CARATTERISTICHE

### Impianti industriali

- consumo minimo circa **6GWh/anno**
- Potenza Disponibile al **POD ≥ 1 MW**



## REMUNERAZIONE

### Fissa:

**fino a 105.000 €/MW/anno**  
per la disponibilità al servizio

### Variabile

**fino a 3.000 €/MW/distacco**  
per ogni effettiva attivazione



## PUNTI CHIAVE

### N.B.

- la potenza contrattualizzata deve essere garantita solo mediamente su finestra mensile e non costantemente
- Storicamente vengono registrati circa 2 distacchi all'anno della durata media di 4 minuti ciascuno
- **La partecipazione tramite consorzio fornisce extraprofitti**



## NEWS

### DCO consultato a nov-23

- Introduzione sistemi di accumulo
- Aggiunta prodotto ad energia limitata con **contingente dedicato**:
  - 200 MW nel continente
  - 50 mW in sicilia
  - 100 MW in sardegna

# L'INTERROMPIBILITÀ ELETTRICA DI EPQ



25

energivori

56

siti  
interrompibili

>550

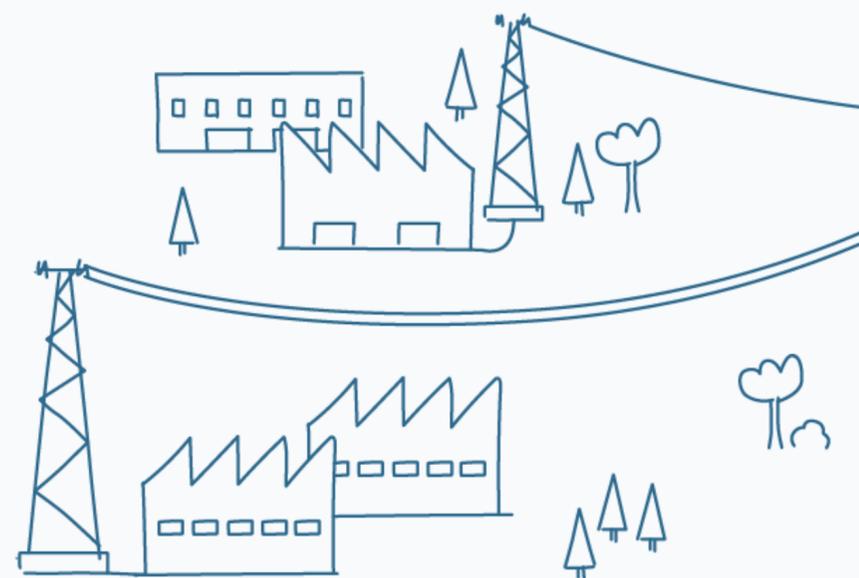
MW

## Settori merceologici nel Consorzio

- Gas tecnici
- Chimico/farmaceutico
- Produzione ceramica
- Industria metalmeccanica
- Tessile
- Siderurgico
- Plastica
- White goods
- Telecomunicazioni

26

milioni  
Euro/anno di  
valore  
generato



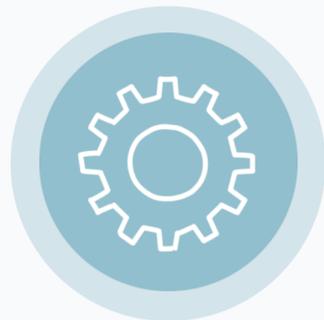
EPQ è fondatore e partner tecnico del **Consorzio X-Response**, il maggiore consorzio italiano multisetoriale nell'offerta di servizio di interrompibilità istantanea in favore di Terna.

# INTERROMPIBILITÀ GAS



Tra le attività di aggregazione svolte da EPQ rientra anche la procedura annuale di **contenimento dei consumi di gas** (cosiddetta “interrompibilità gas”), e iniziative specifiche di aggregazione introdotte come misure eccezionali per rispondere a esigenze sistemiche o di mercato (i.e. **energy release, interrompibilità gas di punta e riduzione volontaria dei consumi**).

# INTERROMPIBILITÀ GAS



## CARATTERISTICHE

Impianti industriali

- consumo minimo **5'000 smc/giorno**



## REMUNERAZIONE

Fissa:

- **fino a 18 €/smc/giorno** per la disponibilità al servizio
- **circa 4 €/smc per le componenti CRVos e CRVcs**

Variabile

**Circa 2 €/smc/gg**  
per ogni effettiva attivazione



## PUNTI CHIAVE

N.B.

- **Preavviso** di almeno 24 ore
  - È necessario inviare giornalmente la misura di prelievo gas nel caso in cui non si sia direttamente connessi alla rete snam



## NEWS

In attesa del regolamento  
**2024**

**Entro inizio dicembre** ci si aspetta la **pubblicazione** della procedura da parte di **Snam**

**Publicata in data 4 Dicembre 2023 la delibera 563/2023 per l'anno 2024**



# INTERROMPIBILITÀ GAS DI EPQ



3

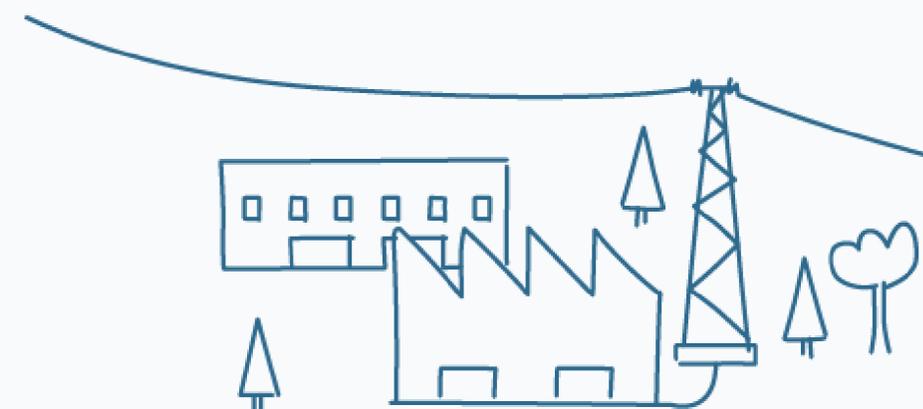
milioni  
Euro/anno di  
valore  
generato

7

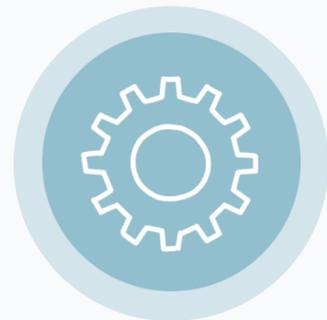
Ecent/SMC  
risparmio  
medio  
generato per  
quarter

5

% market  
share EPQ



# SERVIZIO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI



## CARATTERISTICHE

Impianti industriali

- Qualunque tipo di UC



## REMUNERAZIONE

Fissa:

fino a 59.000 €/MW/anno  
per la disponibilità alla modulazione



## PUNTI CHIAVE

N.B.

- Nel periodo temporale febbraio – dicembre sono state richieste circa 300 ore di modulazione
- La comunicazione della richiesta di riduzione avverrà **entro le 19:00 del giorno D-2**



## NEWS

In attesa del regolamento  
2024

Entro dicembre ci si aspetta la  
**pubblicazione della procedura 2024**  
da parte di Terna

# IL SERVIZIO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI DI EPQ



142

MW

143

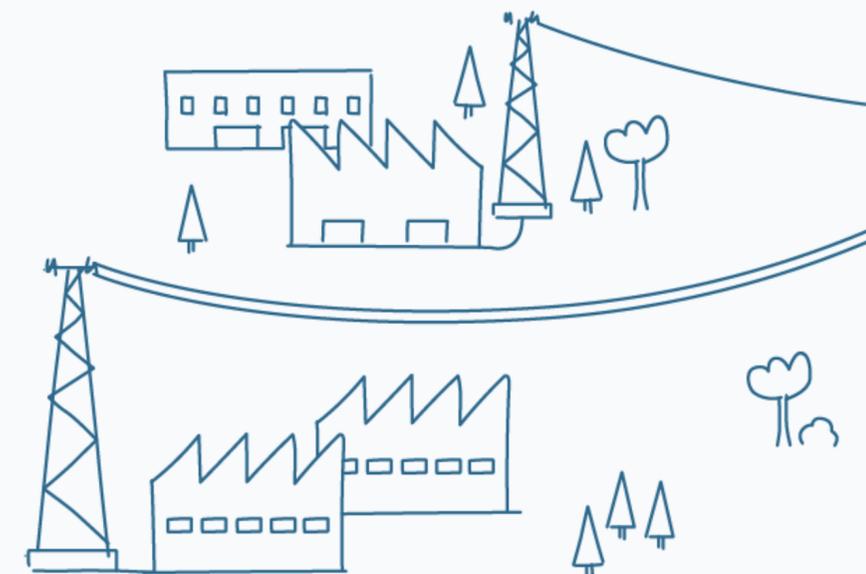
siti

5

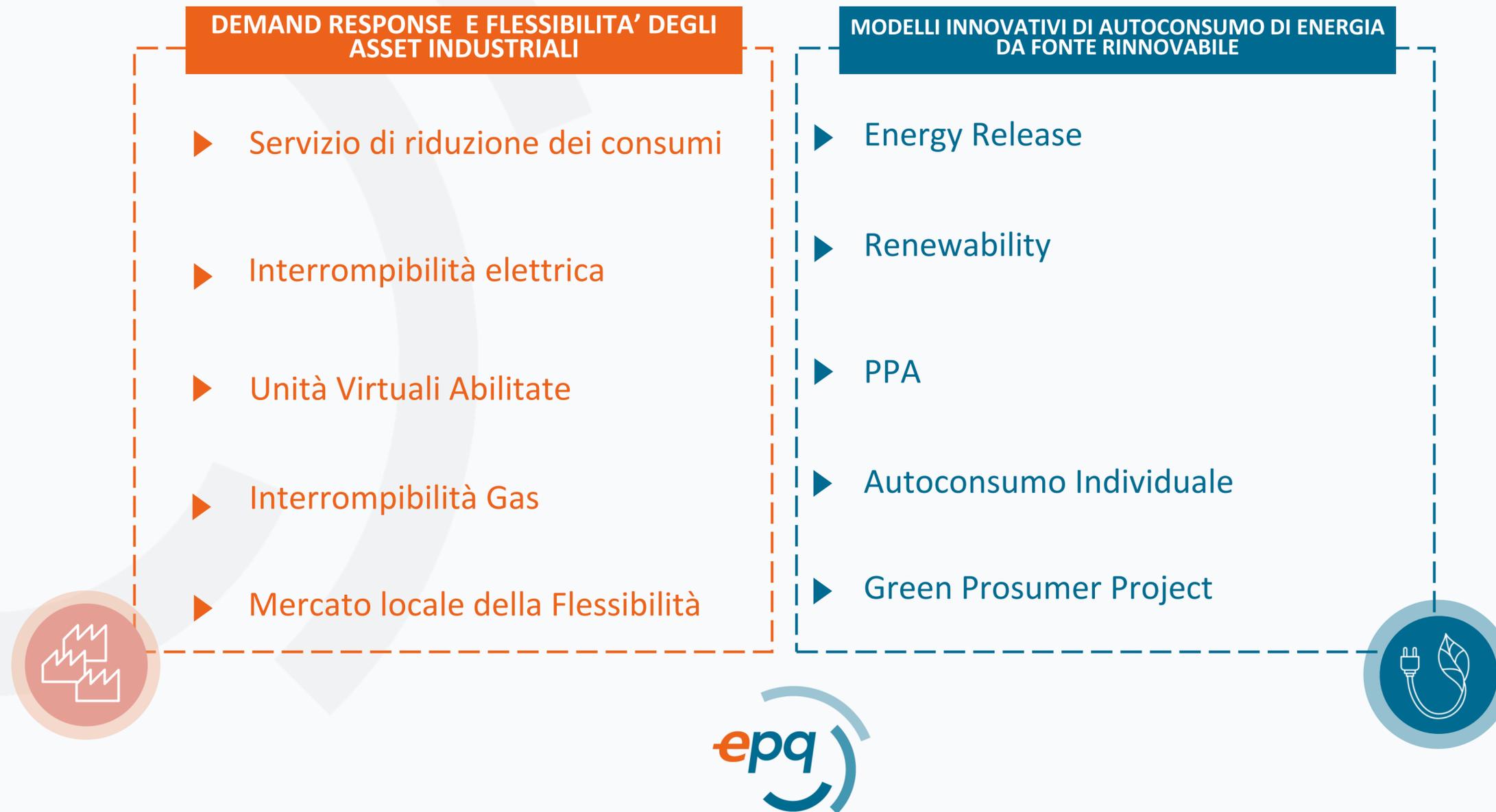
milioni  
Euro/anno di  
valore  
generato

55%

% market  
share EPQ



# RIASSUNTO DELLE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE ENERGIVORE



The logo for 'epq' features the letters 'e', 'p', and 'q' in a lowercase, sans-serif font. The 'e' is orange, while 'p' and 'q' are dark blue. The logo is surrounded by several thick, curved lines in shades of grey and blue, creating a dynamic, circular composition.

epq

## Contatti

[Giorgio.callioni@epqformula.it](mailto:Giorgio.callioni@epqformula.it)

[Eduardo.giannarelli@epqformula.it](mailto:Eduardo.giannarelli@epqformula.it)

[Martina.ravasi@epqformula.it](mailto:Martina.ravasi@epqformula.it)

